

MAGASSETTO FORESTO, ANARA A COA LONGA, SARENNA. *Anas glacialis*, Linn.

Abbenehè abitatori dell'isola di Terra Nuova in America, pure si fanno vedere questi uccelli fra noi qualche anno anche due volte in gennajo, febbrajo e marzo, ed in novembre e dicembre. Ciò non ostante si devono collocare fra i nostri uccelli rari. Il loro volo è rapido, sinuoso e bilanciato, di maniera che presentano obliquamente ed alternativamente, ora il dorso, ora il ventre. Sono coperti di folta peluria. Compariscono dopo le forti burrasche. La loro carne è buona, ma odora un poco di pesce.

MAGASSETTO ROSSO, CAOROSSO. *Anas leucophthalmos*, Bechst.

Questi uccelli arrivano tra noi sul principio di marzo, ed ai primi di maggio tutto al più non se ne veggono altri. Volano molto forte, e si veggono in piccole truppe da quindici a venti. Questi uccelli, a differenza degli altri *magassi*, non sono tuffatori, e la mancanza della grossa carnosità alle sopracciglia lo indica pure. Non nidificano, nè si fanno vedere in autunno. Sono eccellenti a mangiarsi.

MAGASSO MONARO. *Anas ferina*, Linn.

Compariscono questi uccelli nelle nostre valli in ottobre, vi si fermano fino a tutto febbrajo, e partono terminati i freddi. Rapidissimo è il loro volo. Sono uccelli forti che non temono nè il freddo, nè il ghiaccio, e bravi nuotatori e tuffatori eccellenti. La loro carne è buona, ma assai compatta e pesante; riescono ottimi specialmente in istufato.

MAGASSO PENACHIN. *Anas Fuligula*, Linn.

Si veggono questi uccelli fra noi da novembre fino a gennajo. Se ritardano a partire, ciò proviene dalla stagion fredda che prolunga. Sono meno numerosi degli altri detti *monari*. Frequentano le valli dolci ed i canali d'acqua corrente. Volano anche questi rapidamente, e sono bravi nuotatori. Buoni a mangiarsi come gli altri.

MAGASSO ROSSO COL ZUFO. *Anas rufina*, Pallas.

Questi uccelli si mostrano di raro fra noi, e per lo più negli inverni molto freddi. Quasi ogni anno però ne vengono uccisi alcuni. Male a proposito venne questo uccello unito al nuovo genere *Fuligula*, avendo il becco a guisa di vera anitra. È buono a mangiarsi.

MAGASSON. *Anas marila*, Linn.

Anche questi uccelli si fanno vedere col freddo, da novembre a gennaio. La loro carne è buona, ma ha un poco odor di pesce.

MAGOGLA la femmina, **MARTINASSO** il maschio, BAO. *Larus argentatus*, Brunn.

Questi sono uccelli che si possono chiamare stazionari fra noi, mentre si trovano quasi tutto l'anno, a riserva dei mesi di maggio e giugno, in cui si portano a nidificare nelle nostre valli. Finchè sono giovani, hanno le piume cenerino-brune e variate, ed allora si chiamano volgarmente *magoghe*, *bái*. In aprile poi divengono tutti bianchi col dorso cinereo-azzurrognolo, e allora si distinguono col nome di *martinassi*. Sono odiati dai valsesiani e dai cacciatori a schioppone, perchè mangiano il pesce novello, e perchè fanno loro qualche volta perder la preda. Il loro grido talor imita quello dei fanciulli, e talor il miagolar del gatto. Sono sbanditi dalle tavole.

MAGOGLA, BAO. *Larus fuscus*, Linn.

Quest'uccello non si fa vedere che d'estate, ed anche assai di raro. Si frammischia con il *L. argentatus*, e con esso ha comuni i costumi. È però molto più raro.